

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QE/3745/2022 del 16/11/2022

NUMERO PROTOCOLLO QE/78060/2022 del 16/11/2022

OGGETTO: Istituzione del Tavolo Cittadino Permanente “Una Comunità in dialogo. Il futuro tra le mani - Rete formale e informale per prendersi cura dei Care Leavers “

IL DIRETTORE

ANGELINA DI PRINZIO

Responsabile del procedimento: Angelina Di Prinzio

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

ANGELINA DI PRINZIO

PREMESSO CHE

la normativa nazionale e sovra nazionale definisce orientamenti comuni su specifiche linee di azione assicurando assistenza e sostegno ai minorenni temporaneamente privi dei genitori o di riferimenti sostitutivi in ambito familiare che possano occuparsi adeguatamente di loro (art. 30 della Costituzione Italiana; artt. 315 e segg. del Codice Civile, art. 20 della legge 176/1991 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989”...);

la legge 149/2001 prevede (art. 2 l. 184/1983 così come modificato dalla l. 149/2001) che ciascun minore d’età possa essere “...affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l’educazione, l’istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno. Ove non sia possibile l’affidamento è consentito l’inserimento del minore in una comunità di tipo familiare o, in mancanza, in un istituto di assistenza pubblico o privato, che abbia sede preferibilmente nel luogo più vicino a quello in cui stabilmente risiede il nucleo familiare di provenienza...”.

l’amministrazione statale, le Regioni le Province autonome e gli Enti locali, ciascuno per le proprie competenze, sono responsabili della protezione e della cura dei minorenni che sono collocati temporaneamente in affidamento familiare o nelle strutture di accoglienza.

il titolare dell’esercizio delle funzioni di tutela dei minori è rappresentato dall’Ente locale, nelle sue diverse organizzazioni, che attraverso i propri servizi provvede alla “presa in carico” del minore e della sua famiglia (art. 3 lett. 2 del DPCM 14 febbraio 2001) per mezzo di interventi di sostegno e promozione a favore dell’infanzia, dell’adolescenza e delle responsabilità familiari.

i soggetti titolari delle funzioni sociosanitarie e sanitarie, nell’ambito della tutela e della cura del minore, sono tenuti ad attivare gli interventi che loro competono nel rispetto di quanto disposto dal DPCM 14 febbraio 2001 e da quanto previsto dalla normativa in tema di Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

la responsabilità di supporto economico e residenziale da parte del servizio pubblico nei confronti dei ragazzi che vivono fuori dalla propria famiglia di origine cessa al compimento del 18° anno di età, un momento che coincide spesso con l’obbligo della dimissione dalla struttura residenziale o la fine del progetto di tutela presso la famiglia affidataria.

gli Enti locali sono demandati ad assolvere ai compiti di prevenzione, sostegno, accoglienza, cura e tutela delle persone di minore età. Sono inoltre responsabili della protezione dei bambini e degli adolescenti in affido familiare o dimoranti nelle strutture di accoglienza;

al compimento del diciottesimo anno di età, la legge non prevede alcuna funzione tutelare nei confronti dei neomaggiorenni, salvo l’applicazione dell’art. 25 e seguenti del Regio Decreto n. 1404 del 1934, e che ciò comporta per molti di loro un passaggio obbligato e in alcuni casi un incomprensibile automatismo verso l’autonomia, la vita indipendente e l’età adulta che, spesso, può essere particolarmente difficile, a fronte di esperienze pregresse personali, familiari, culturali e relazionali non facili;

le esperienze di vita di molte ragazze e ragazzi che entrano nel circuito tutelare sono attraversate da fenomeni di povertà materiale e affettiva, nonché dall’assenza di un percorso educativo che rinforzi il proprio empowerment. Per questi motivi appare difficoltoso chiedere loro una forte autonomia al compimento della maggiore età senza un continuum temporale di sostegno e accompagnamento;

il passaggio obbligato alla vita adulta per i minori che provengono da situazioni di accoglienza fuori dal contesto familiare è decisamente più arduo, soprattutto perché non possono contare su una stabilità abitativa, economica, affettiva e relazionale;

diventa importante allora, promuovere una relazione di cura nei confronti dei “care leavers”, definizione ormai ampiamente utilizzata per i giovani in uscita dai percorsi di assistenza, con azioni di accompagnamento e supporto nell’ambito formativo, lavorativo/economico, abitativo, relazionale, sociale, educativo ed emotivo;

CONSIDERATO CHE

sono numerose le esperienze avviate in questi anni, sia a livello nazionale che locale, nonché provenienti dal mondo del Terzo Settore, le cui realtà associative svolgono da tempo un ruolo educativo, formativo e di accompagnamento;

le sperimentazioni finora realizzate dimostrano l'importanza di costruire una rete operativa territoriale intorno alle giovani e ai giovani in uscita dai percorsi assistenziali e una presa in carico continuativa nell'accompagnamento per completare il percorso di crescita verso l'autonomia, dando la possibilità di far emergere potenzialità e risorse personali, prevenendo, così, rischiose condizioni di precarietà, esclusione e isolamento sociale;

i progetti di accompagnamento all'autonomia dovranno prevedere azioni e interventi sinergici, integrati in diversi settori e il coinvolgimento di professionalità e di reti solidali del territorio, attraverso misure di supporto alla quotidianità e alle scelte verso il mondo del lavoro o della formazione universitaria;

ATTESO CHE:

L'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute ha promosso il 9 novembre 2022 la giornata di studio **CARE LEAVERS A ROMA: UNA COMUNITÀ' IN DIALOGO**, durante la quale è stata data voce ai protagonisti, i Care Leavers, portatori di istanze, proposte e di ricerca di stabilità nella società; ai Servizi istituzionali, quali Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Dipartimento Politiche Sociali e Salute, Università Roma Tre - Scienze della Formazione, Dipartimento Scuola Lavoro e Formazione Professionale, ASP Asilo Savoia; al Terzo Settore con le diverse rappresentanze, quali Agevolando, AGCI LAZIO Solidarietà, Borgo Ragazzi Don Bosco, Caritas Roma, Casa al Plurale, CNCA, CNCM, Confcooperative Federsolidarietà LAZIO, Legacoop Sociale Lazio, AGCI Lazio Solidarietà, Forum Terzo Settore Lazio, Mam&co - ETS, Fondazione Antoniana Rogazionista, ANTROPOS, Refugees Welcome, ACAP Sant' Egidio, Opera Nazionale Città dei Ragazzi; Protettorato San Giuseppe, Civico Zero onlus, oltre che a ELIS - Centro Formazione Professionale;

nell'ambito della giornata di studio e confronto è stata rappresentata l'esigenza di una interazione continua tra le esperienze in atto, nonché l'esigenza di pensare nuovi modelli educativi e sociali più efficaci e più rispondenti al contesto attuale in continuo mutamento;

è stata promossa la costituzione del Tavolo Cittadino Permanente di confronto, ascolto, progettazione e attivazione di azioni interconnesse, finalizzato all'individuazione di un nuovo modello di accoglienza e di accompagnamento all'autonomia dei giovani in uscita dai percorsi assistenziali;

occorre, pertanto, con il presente atto, formalizzare l'Istituzione del Tavolo Cittadino Permanente: "Una Comunità in dialogo. Il futuro tra le mani - Rete formale e informale per prendersi cura dei Care Leavers";

il Tavolo Permanente sarà costituito da rappresentanti delle seguenti realtà:

Dipartimento Politiche Sociali e Salute - Direzione Servizi alla Persona - U.O. Protezione Persone di Minore Età

Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute

Agevolando

AGCI LAZIO Solidarietà

Borgo Ragazzi Don Bosco

Caritas Roma

Casa al Plurale

CNCA

CNCM

Confcooperative Federsolidarietà LAZIO

Legacoop Sociale Lazio

AGCI Lazio Solidarietà

ELIS

Forum Terzo Settore Lazio

Mam&co - ETS

Fondazione Antoniana Rogazionista



ANTROPOS

Refugees Welcome

ACAP Sant' Egidio

Opera Nazionale Città dei Ragazzi

Protettorato San Giuseppe

Civico Zero Onlus

il Tavolo è coordinato dal Direttore di Direzione Servizi alla Persona, o suo delegato, di concerto con l'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute, o suo delegato e sarà integrato, nel corso dei lavori, con rappresentanti delle Istituzioni pubbliche di materia, rappresentanti e/o associazioni dei Care Leavers e con ulteriori Enti del Terzo Settore e associazioni del mondo del volontariato che manifestino interesse a farne parte.

Nell'ambito del presente tavolo sarà possibile costituire sottogruppi di lavoro per la trattazione di specifiche tematiche che relazioneranno periodicamente al Tavolo Permanente.

la Legge 241/90 introduce la figura del Responsabile del Procedimento e le connesse funzioni viene, pertanto, individuato quale Responsabile del Procedimento Angelina Di Prinzio - Direttore di Direzione Servizi alla Persona,

verificato che si è proceduto alla compilazione della check list come da circolare del Segretariato Sociale Prot. RC/17447 del 05/06/2019;

accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 34 dello Statuto di Roma Capitale approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i..

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente richiamati e parte integrante del presente provvedimento, di istituire:

Il Tavolo Cittadino Permanente "Una Comunità in dialogo. Il futuro tra le mani - Rete formale e informale per prendersi cura dei Care Leavers "

il Tavolo Permanente sarà costituito da rappresentanti delle seguenti realtà:

Dipartimento Politiche Sociali e Salute - Direzione Servizi alla Persona - U.O. Protezione Persone di Minore Età

Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute

Agevolando

AGCI LAZIO Solidarietà

Borgo Ragazzi Don Bosco

Caritas Roma

Casa al Plurale

CNCA

CNCM

Confcooperative Federsolidarietà LAZIO

Legacoop Sociale Lazio

AGCI Lazio Solidarietà

ELIS

Forum Terzo Settore Lazio

Mam&co - ETS

Fondazione Antoniana Rogazionista

ANTROPOS

Refugees Welcome

ACAP Sant' Egidio

Opera Nazionale Città dei Ragazzi

Protettorato San Giuseppe

Civico Zero onlus

il Tavolo è coordinato dal Direttore di Direzione Servizi alla Persona, o suo delegato, di concerto con l'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute, o suo delegato, e sarà integrato, nel corso dei lavori, con rappresentanti delle Istituzioni pubbliche di materia, rappresentanti e/o associazioni dei Care Leavers e con ulteriori Enti del Terzo Settore e associazioni del mondo del volontariato che manifestino interesse a farne parte.

Nell'ambito del presente tavolo sarà possibile costituire sottogruppi di lavoro per la trattazione di specifiche tematiche che relazioneranno periodicamente al Tavolo Permanente;

- dare atto che le attività del gruppo di lavoro sono ricomprese nei compiti d'istituto e pertanto, il presente atto non ha rilevanza contabile;
- nominare responsabile del Procedimento Angelina Di Prinzio - Direttore di Direzione Servizi alla Persona;
- attestare l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. lgs. n. 267/2000 essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono allo scrivente responsabile di approvare il presente provvedimento;
- dare atto della completezza della documentazione a corredo del presente provvedimento;
- adempiere agli obblighi di pubblicazione in applicazione di quanto previsto dalle disposizioni di cui al D. lgs. n. 33/2016;

IL DIRETTORE

ANGELINA DI PRINZIO



Elenco allegati

DESCRIZIONE
Check list.pdf
dichiarazione conflitto interessi DI PRINZIO_signed.pdf